

Si parte giovedì pomeriggio alla biblioteca Silvio Zavatti

Aperifestival con grandi nomi in attesa dell'apertura di Futura

GLI APPUNTAMENTI

Civitanova

In attesa dell'inizio della seconda edizione di Futura, in programma dal 25 luglio al 3 agosto, e di Civitanova Danza, al via questa settimana, sono stati ideati gli Aperifestival, in collaborazione con la Biblioteca comunale Silvio Zavatti e l'Istituto marchigiano di tutela vini. Sei appuntamenti a tema, sei diverse conferenze seguite da aperitivo nelle quali si anticipano i temi preponderanti del Festival, tutti alla biblioteca comunale Silvio Zavatti, tutti alle 18.30. Si parte giovedì con un appuntamento dedicato alle Marche. In cattedra le autrici di "Femminile Plurale. Le donne scrivono le Marche", antologia della Vydia Editore curata da Cristina Babino. Un percorso realizzato da diciassette scrittrici contemporanee legate alla regione, per nascita o per scelta. Diciassette voci, che spaziano dalla prosa all'attualità, con il collante presente e decisivo delle Marche.

Il secondo appuntamento è fissato per lunedì 14 luglio e si tratta di un vero e proprio aperitivo della lectio del 1° agosto di Zygmunt Bauman dal titolo "Modernità Liquida", tenuto



Un'immagine della passata edizione di Futura Festival

da Luca Recchi dell'Università di Perugia. Bauman è probabilmente l'ospite più importante del Festival: sociologo e filosofo polacco, ha realizzato le sue ricerche sui temi della stratificazione sociale e sui moti delle masse lavoratrici, sulla natura della modernità e sul passaggio alla post-modernità.

Sempre Luca Recchi, giovedì 17 luglio, introduce un altro grande ospite, George Ritzer, nella conferenza "I riti del consumo". Ritzer, in programma al Festival il 31 luglio, è il sociologo e professore americano dell'Università del Maryland,

autore del celebre concetto della McDonaldizzazione del mondo. Oltre a Bauman e Ritzer, Futura vede la presenza di Alessandro Bergonzoni, Derrick De Kerckhove, Luciano Canfora, Ernesto Galli della Loggia, Marco Giallini, Valerio Magrelli, Paolo Virzì, Micaela Ramazzotti e la Bandabardò. Venerdì 18 luglio, Silvia Cuppi-

Il primo incontro avrà una connotazione tutta al femminile con scrittrici che vivono nelle Marche

ni dell'Università di Urbino, dedica la propria conferenza al balletto e in particolare al coreografo Jan Fabre, prossimo protagonista di Civitanova Danza, che vede il debutto con l'esclusivo Gala con protagonista Eleonora Abbagnato - étoile de l'Opéra di Parigi, star internazionale e artista di grande forza carismatica - insieme a interpreti prestigiosi: Nicolas Le Riche, Benjamin Pech, Isabelle Ciaravola, Alessio Carboni.

"Alla ricerca della salute con l'osteopatia", con l'osteopata Luciana Forani, è il tema dell'aperifestival del 21 luglio. Un appuntamento che si collega con le sezioni "Vaghe stelle dell'orsa" del Festival, che si alterna alle altre, artistiche o scientifiche, in cartellone: "The soft machine", "Guerra e pace", "Padri e figli/I vecchi e i giovani", "Radici", "Alla ricerca del tempo perduto", "La buona terra/I nutrimento terrestre", "Le città invisibili/Il pianeta irritabile", "Les mots et les choses", "L'uomo in rivolta" e "Futura di marca".

Infine, venerdì 8 agosto con il direttore artistico di Civitanova Danza Gilberto Santini in "Giulio D'Anna e dintorni", introduzione al Cantiere aperto per "R_esistere" di Giulio D'Anna, autore originario di San Benedetto del Tronto e attivo in Olanda. Un'offerta vasta, diversa, dunque, ma che mette in scena la stessa qualità in ogni appuntamento, assolutamente da non perdere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA